

## **Intervento Presidente Cda su o.d.g. relativo al Fondo di dotazione**

Nella presentazione del bilancio consuntivo 2015, si è affermato che la fase di transizione non è ancora terminata e pur chiudendo in sostanziale pareggio il bilancio 2015 il Cda è consapevole che il nuovo livello di sostenibilità non solo non è ancora stato raggiunto, ma si protrarrà per lo meno per tutto il 2016 stante la situazione ancora molto fluida in ambito delle politiche culturali da parte della Regione Lombardia e relativa normativa non ancora emanata sulle reti bibliotecarie (PDL 292 %legge di riordino in materia di Cultura+).

Per questa situazione il budget preventivo 2016 è stato proposto ed approvato dall'Assemblea sulla base di quello del 2015.

Nella direzione di superamento progressivo ed in positivo della situazione va inserita la modifica statutaria attualmente in corso di approvazione che fornisce strumenti nuovi per lo sviluppo di attività e servizi finalizzati, oltretutto all'obiettivo principale di creare nuovi livelli di qualità ed integrazione nei servizi culturali del territorio, anche al raggiungimento di nuovi livelli di sostenibilità economica attraverso la conferma di nuove attività di natura economica e l'apertura verso altre reti e sistemi per realizzare nuovi livelli di razionalizzazione dei servizi.

Nella stessa direzione, cioè la gestione di una fase di transizione, va inserita anche la manovra %di riduzione+del fondo di dotazione, prevista ed autorizzata con delega al Cda dall'Assemblea del 17 dicembre scorso e che dovrà essere realizzata nel corso del 2016.

Peraltro la modifica avrebbe dovuta essere preventiva rispetto alla chiusura dell'esercizio 2015, cosa non possibile perché la comunicazione sui contributi da parte della Città Metropolitana è giunta solo alla fine dell'anno.

La modifica/riduzione del fondo di dotazione dell'Azienda speciale Csbno deve essere adottata attraverso l'approvazione in una %assemblea straordinaria+che deve avvenire entro l'anno solare 2016 perché si andrà a costituire un %fondo di riserva+che possa essere eventualmente utilizzato in caso di risultato non positivo dell'esercizio in corso e/o di quelli successivi.

Infatti la creazione di un %fondo di riserva+è finalizzato all'assorbimento delle eventuali perdite di esercizio precedenti e che si possono generare in una situazione non ancora economicamente consolidata come quella attuale.

La modifica/riduzione del fondo di dotazione richiederà la contestuale rinuncia dell'importo del fondo di riserva da parte dei singoli Comuni aderenti al Csbno in proporzione a quanto a suo tempo conferito.

*Nerio Agostini*  
*Presidente Cda del Csbno*